

Proponente: 33.A
Proposta: 2020/438
del 02/04/2020



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 232
del 07/04/2020

**GESTIONE E SVILUPPO DELLE TECNOLOGIE E DEI
SISTEMI INFORMATIVI**

Dirigente: BENEDETTI Dr.ssa Lorenza

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: ATTIVAZIONE DELLE PROCEDURE PER L’AFFIDAMENTO TRAMITE MEPA DELL’UPGRADE DELLA LICENZA SW BLADE MOB50, DEL RINNOVO VALIDITA’ DELLE LICENZE BLADE E DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE HW E SW COLLABORATIVE ENTERPRISE STANDARD PER IL FIREWALL CHECK POINT BASE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
GESTIONE E SVILUPPO DELLE TECNOLOGIE
E DEI SISTEMI INFORMATIVI

Richiamati:

- la deliberazione di Consiglio Comunale ID n. 47 del 31/03/2020 immediatamente eseguibile, che ha approvato il Bilancio di Previsione 2020-2022 e il D.U.P. [Documento Unico di Programmazione];
- il provvedimento P.G. 239197 del 30/12/2019 con il quale il Sindaco ha attribuito, dal 01/01/2020 al 31/01/2020, incarico dirigenziale ad interim alla Dott.ssa Lorenza Benedetti, incarico conferito ai sensi dell'articolo 13 – sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- la delibera di Giunta Comunale 2019/127 del 26/7/2019, avente ad oggetto "Assegnazione di responsabilit  procedurali in base all'attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali d'inizio mandato amministrativo";
- il provvedimento PG/2020/0042296 del 20/02/2020 con il quale il Sindaco ha designato la Dr.ssa Benedetti Coordinatore del trattamento dei dati personali ai sensi del regolamento UE 679/2016.

Dato atto che con successiva deliberazione di Giunta Comunale si provveder  ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2020;

Visti:

- il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato con D.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare gli articoli 107 e 192;
- il D.Lgs. n. 81/2008 ed in particolare l'art. 26, comma 6;
- il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ed in particolare l'art. 36, comma 2;
- gli artt. 25, 26 e 31 del vigente "Regolamento comunale per la disciplina dei contratti";
- il D.P.R. n. 207/2010, regolamento attuativo del Codice dei contratti, per le parti ancora in vigore;
- l'art. 26 della legge n. 488/1999;
- le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorit  con delibera n. 1097 del 26.10.2016 aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 30/01/2019 con cui   stato approvato l'aggiornamento del Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalit  2019 – 2021 e relativi allegati";
- l'art. 1 comma 512 della legge 208/2015, (Legge di stabilit  2016), il quale prevede che le amministrazioni pubbliche provvedano ai propri approvvigionamenti di beni e servizi informatici e di connettivit  esclusivamente tramite Consip spa o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Premesso che:

- la Direttiva n. 1/2020 del 25/02/2020 adottata dal Ministero per la Pubblica Amministrazione, avente ad oggetto “prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'art. 1 del decreto – legge n. 6 del 2020” dispone:
 - all'art. 3 di privilegiare modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa invitando le amministrazioni a potenziare il ricorso al lavoro agile, individuando modalità semplificate e temporanee di accesso alla misura ;
 - all'art. 5 di privilegiare, per le iniziative e gli eventi aggregativi di qualsiasi natura, così come ogni forma di riunione e attività formativa, modalità telematiche o tali da assicurare, in relazione all'entità dell'emergenza epidemiologica, un adeguato distanziamento come misura precauzionale
- la Circolare n. 1/2020 del 04/03/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione relativa allo smartworking nella Pubblica Amministrazione dispone le seguenti misure di incentivazione:
 - ricorso, in via prioritaria, alla modalità agile come forma più evoluta anche di flessibilità di svolgimento della prestazione lavorativa, in un'ottica di progressivo superamento del telelavoro
 - ricorso a strumenti per la partecipazione da remoto a riunione in incontri di lavoro (sistemi di videoconferenza e call conference);
- il nuovo DPCM dell'8 Marzo 2020 ha indicato misure molto stringenti e prescrittive per contrastare la diffusione del Coronavirus, ribadendo la necessità di limitare i contatti sociali e gli spostamenti delle persone;
- il Comune di Reggio Emilia dopo l'iniziale sperimentazione con esito positivo, ha già attivato le misure necessarie per consentire ai dipendenti di lavorare “in remoto” sia con forme di Smart Working strutturate che meno strutturate .

Dato atto che:

- il Comune di Reggio Emilia, per governare la sicurezza della rete informatica dell'Ente, utilizza un sistema Firewall la cui tecnologia si basa su software Check Point;
- al personale autorizzato a lavorare in SmartWorking nelle modalità di seguito indicate, viene consentito l'accesso alla rete dell'ente in VPN, affinché, una volta attivato il collegamento sicuro, possano utilizzare sia le applicazioni, che i sw gestionali non accessibili da internet
 - modalità “enterprise”, cioè direttamente dal pc notebook fornito dall'ente
 - modalità “guest” dal proprio pc o notebook personale, connettendosi al proprio PC dell'ufficio, tramite RDP;
- per consentire l'attivazione dello smart working nelle modalità anzidette, la VPN viene aperta tramite le funzionalità di VPN-SSL previste della Blade Mobile Access del firewall Checkpoint;
- per questa funzionalità l'Ente ha attualmente un tipo di licenza che consente l'accesso contemporaneo a massimo 50 utenti;
- tale contemporaneità, sufficiente in una situazione di gestione ordinaria dell'Ente, si è rivelata ampiamente insufficiente a garantire lo smart working ad numero di dipendenti molto maggiore;
- è stato pertanto richiesto al produttore del firewall Checkpoint di provvedere gratuitamente ad effettuare:

- l'attivazione di un periodo cosiddetto di trial per la licenza sw Blade Mobile Access Unlimited, che consente l'accesso contemporaneo tramite funzionalità VPN-SSL ad un numero illimitato di utenti, anziché ai 50 della licenza in uso;
- la proroga di tutte le altre licenze Blade e del servizio di manutenzione di alcuni moduli del software Firewall Check Point (Blades) come Application Control, URL Filtering, Anti-Virus, Intrusion Prevention System, ecc. che prevedono infatti un licenziamento a canone annuale in scadenza il 1/03/2020;

Considerato che:

- la validità del periodo trial e la proroga anzidette, previsti a costo zero, scadranno il 15 aprile 2020;
- se non si procede entro tale scadenza ad effettuare l'upgrade della Blade Mobile da 50 a numero illimitato di accessi contemporanei non sarà possibile né mantenere attive le sessioni di smartworking già configurate, né attivare le nuove richieste che stanno giornalmente arrivando, in attuazione a quanto previsto della direttive per il contenimento dell'epidemia da Covid-19;
- inoltre alla scadenza del periodo di proroga (15 aprile 2020) i servizi Blade a canone smetteranno di funzionare e alcuni di questi, come URL-Filtering e Application Control sono fondamentali per il funzionamento del firewall e l'accesso ad internet degli utenti, per cui il mancato rinnovo entro tale data determinerebbe quindi il blocco dell'accesso ad internet e alle applicazioni interne da parte degli utenti e renderebbe indisponibili tutti i servizi accessibili dal web;
- la proroga ai contratti in essere e il periodo di Trial concessi da Checkpoint a titolo gratuito, non incidono sul vincolo della continuità della copertura dei servizi a canone. Pertanto il periodo di copertura per la fornitura in questione è di 24 mesi dal 1/4/2020 al 31/3/2022;

Preso atto della necessità e dell'urgenza di procedere all'Upgrade della Mobile 50 alla Mobile UNLIMITED e adeguare il relativo canone di supporto per 24 mesi, di rinnovare tutte le altre licenze Blade, il servizio Collaborative Enterprise Standard e la manutenzione HW dell'appliance TE250X per lo stesso biennio, al fine di ottemperare alle normative per il contenimento del contagio COVID-19 in merito all'attivazione del lavoro agile;

Visto l'art. 1 comma 512 della legge 208/2015, (Legge di stabilità 2016), il quale prevede che le amministrazioni pubbliche provvedano ai propri approvvigionamenti di beni e servizi informatici, e di connettività esclusivamente tramite Consip spa o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali per i beni e servizi disponibili presso gli stessi soggetti;

Richiamato, l'art. 32 co. 2 del D.Lgs. 50/2016 che stabilisce che prima dell'avvio dell'affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti decretano o determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge 488/1999, le amministrazioni pubbliche che non abbiano aderito alle convenzioni Consip di cui al comma 1 dell'articolo

citato, ed intendano espletare autonome procedure di gara per l'acquisto di beni/servizi comparabili con quelli oggetto delle predette convenzioni, sono tenute ad utilizzarne i relativi parametri di prezzo e qualità;

Considerato che alla data del presente atto, non sono attive convenzioni Consip o Intercent-ER di cui all'art. 26, comma 1, della legge 488/1999 aventi ad oggetto forniture comparabili con quella relativa alla presente procedura di approvvigionamento;

Accertato che, in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del D.L. 52/2012, convertito in Legge 94/2012, per la fornitura in questione è possibile fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione, verificato che le aziende fornitrici del presente affidamento sono autorizzate all'apertura in quanto rientranti nel codice ATECO 33, inserito nel Decreto Ministeriale del 26/03/2020 fra quelli autorizzati;

Visto Il Decreto "Cura-Italia" (D.L. 17 marzo 2020, n.18), varato dal Governo e pubblicato in GU Serie Generale n.70, che è intervenuto anche in materia di contratti pubblici di lavori, forniture e servizi (disciplinata dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, cd. Codice dei contratti pubblici e successive modifiche).

Ritenuto pertanto di procedere all'affidamento, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016, mediante RdO sul MEPA a tutti gli operatori economici iscritti al MEPA di Consip, al bando "BENI" categoria merceologica "Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio" ed in possesso della certificazione in corso di validità di "Partner Checkpoint" almeno di livello ** (due stelle);

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che, In conformità a quanto previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e dalla determinazione AVCP n. 3/2008 del 5.3.2008 per le modalità di svolgimento dell'appalto, non sussistono rischi di interferenza con il personale comunale in quanto trattasi di mera fornitura comprendente attività di natura intellettuale; non è pertanto necessario redigere il DUVRI e, conseguentemente, i costi per la sicurezza per rischi da interferenze sono pari a 0 (zero);

Visto l'OCDP n. 655 del 25/03 che all'art. 4 "Disposizioni per gli enti locali" recita: "Gli Enti locali, al fine di dare piena ed immediata attuazione ai provvedimenti normativi e di protezione civile emanati in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19 ed in genere per assicurare la gestione di ogni situazione connessa all'emergenza epidemiologica, possono procedere ad appalti di servizi e forniture in deroga ai tempi e alle modalità di pubblicazione dei bandi di gara di cui agli artt. 60,61,72,73 e 74 del Codice dei contratti pubblici"

Dato atto che:

- la scelta del contraente sarà effettuata ai sensi dell'art. 95, co. 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. mediante il criterio del prezzo più basso in quanto trattasi di prodotti con caratteristiche standardizzate;
- il valore a base d'asta è fissato in **€ 61.500,00 (iva esclusa)**;
- la presente procedura non può essere suddivisa in lotti in quanto trattasi di fornitura riferita ad un unico dispositivo non frazionabile;
- le clausole negoziali essenziali sono contenute nelle condizioni generali di contratto riguardanti l'acquisto di BENI del mercato elettronico di CONSIP e nel capitolato

d'oneri che si approva con il presente provvedimento, quale allegato A) parte integrante dello stesso;

- in conformità all'art. 32 co. 14 del D.Lgs. 50/2016 ed al vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, il contratto verrà stipulato in forma di scrittura privata non autenticata secondo le modalità previste dalla piattaforma informatica del Mercato Elettronico di CONSIP;
- in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3 L136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in legge 217/2010, il Codice Identificativo di Gara (C.I.G) sarà assunto in fase di attivazione della RdO dal Servizio Appalti;
- il documento DURC sarà recepito in atti al momento dell'individuazione dell'aggiudicatario della procedura di affidamento ad esso, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 266/2002, e verificato durante tutte le fasi di vigenza contrattuale;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto che ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 il responsabile del procedimento (RUP) è individuato nella persona del dirigente del Servizio Gestione e Sviluppo delle Tecnologie e dei Sistemi Informativi Dott. ssa Lorenza Benedetti;

Considerato che l'approvvigionamento di cui al presente provvedimento è finanziato con mezzi propri di bilancio;

DETERMINA

1. di richiamare la premessa a costituire parte integrante del presente dispositivo;
2. di attivare per le motivazioni espresse in premessa, una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) attraverso lo strumento del Mercato elettronico di CONSIP, per la fornitura dell'Upgrade della Mobile 50 alla Mobile UNLIMITED e adeguamento del relativo canone di supporto per il biennio 2020 – 2022, del rinnovo di validità di tutte le altre licenze Blade in uso, del servizio Collaborative Enterprise Standard e della manutenzione HW dell'appliance TE250X per lo stesso biennio, al fine di ottemperare alle normative per il contenimento del contagio COVID-19 in merito all'attivazione del lavoro agile;
3. di determinare il valore della base d'asta **in € 61.500,00 (iva esclusa)**, dando atto che il valore dell'appalto è uguale a quello a base d'asta;
4. di approvare il capitolato **allegato A)** quale parte integrante del presente atto, contenente le condizioni contrattuali regolanti la trattativa che si andrà ad esperire, dando atto che lo stesso assolve a quanto previsto dall'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 "Determinazioni a contrattare e relative procedure" e dall'art. art. 32 co. 2 del D.Lgs. 50/2016 con facoltà d'inserire in esso, fatta salva la sostanza degli atti, tutte le integrazioni e precisazioni che si rendessero necessarie o utili al suo puntuale perfezionamento prima della pubblicazione sul MEPA, dando fin d'ora per approvate

tali precisazioni e integrazioni;

5. di dare atto che la scelta del contraente viene effettuata ai sensi dell'art. 95, co. 2 e co. 4 del D.Lgs. n. 50/2016 mediante aggiudicazione al prezzo più basso, in quanto trattasi di dispositivi con caratteristiche standardizzate;
6. **di dare atto:**
 - che la fornitura in questione ha il seguente **CPV 72267100-0**
 - che il presente provvedimento si pone in esecuzione del Programma biennale degli acquisti 2019-2020 approvato con Deliberazione Consiliare n. 23 del 05.02.2019 - Bilancio di previsione finanziario 2019-2021;
 - il Codice unico di intervento CUI dell'appalto in oggetto è il seguente **F00145920351201900017 e**, ai sensi dell'art.7 comma 8 del DM 14 del 16/01/2018; verrà aggiornato nel corso dell'anno, previa approvazione del Consiglio Comunale, unitamente all'approvazione del Consuntivo 2019;
7. di dare atto che, in conformità a quanto previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e dalla determinazione AVCP n. 3/2008 del 5.3.2008 per le modalità di svolgimento dell'appalto, non sussistono rischi di interferenza con il personale comunale in quanto trattasi di mera fornitura; non è pertanto necessario redigere il **DUVRI** e, conseguentemente, i costi per la sicurezza per rischi da interferenze sono pari a 0 (zero);
8. di prenotare la spesa complessiva presunta di **€ 75.030,00 (iva compresa)** con imputazione alla Missione 01 ; Programma: 08; Titolo: 1 codice del piano dei conti integrato 1.03.02.19.001 del Bilancio 2020-2022 annualità 2020, al capitolo che nel PEG 2020 sarà iscritto in sede corrispondente al **capitolo n. 39490** del PEG 2019 denominato "Prestazioni di servizio per il sistema informativo", obiettivo 3304, centro di costo 0107;
9. di disporre l'invio alla Ragioneria per le procedure di cui all'art. 183, 7° comma, del T.U. D. Leg.vo n. 267 del 18/8/2000;
10. di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 di cui al D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1 co. 32 della L. 190/2012, all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Lorenza Benedetti